

### *Ambiti Territoriali di Caccia CN2 e CN3*

*Via Carmagnola, 5- 12030 Caramagna Piemonte*

0172/810345 [atccn2@libero.it](mailto:atccn2@libero.it)

*Codice Fiscale 95012200044*

0172/89826 [atccn3@virgilio.it](mailto:atccn3@virgilio.it)

*Codice Fiscale 90027960047*

## CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE

### **1. ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO:**

**1.1** Sono individuate nel territorio degli ATC delle unità sub-gestionali di seguito denominate DISTRETTI, all'interno dei quali effettuare la caccia di selezione del cinghiale.

### **2. ORGANIZZAZIONE DEI PIANI DI PRELIEVO:**

**2.1** Il piano di prelievo verrà organizzato secondo le metodologie indicate nelle linee guida regionali.

**2.2** Il comitato di gestione individuerà per ogni stagione venatoria e nel rispetto delle disposizioni regionali, i periodi, le giornate e le classi da destinare al prelievo anche contestualmente al prelievo selettivo della specie capriolo.

Periodi previsti per la caccia di selezione al cinghiale:

<b>CLASSE</b>	<b>PERIODO</b>
ST – RO - MM	16 APRILE – 31 AGOSTO
TUTTE	1 GENNAIO – 31 GENNAIO
ST – RO – MM	1 FEBBRAIO – 15 MARZO

### **3. AMMISSIONE AL PIANO DI PRELIEVO:**

**3.1** l'accesso ai piani di prelievo è consentito, previa presentazione di domanda di partecipazione ai soci che ne fanno richiesta, e previa frequentazione di un percorso formativo organizzato dagli ambiti. Il cacciatore deve inoltre essere in possesso di certificato di "superamento di prova di tiro per armi con canna lunga ad anima rigata" valido 30 mesi. (l.r. 5/18)

**3.2** Il cacciatore che intende praticare la caccia di selezione al cinghiale cumulativamente con quella al capriolo dovrà obbligatoriamente richiedere per entrambi lo stesso distretto.

**3.3** Le autorizzazioni saranno concesse tenendo conto della data di presentazione della richiesta e previo versamento della quota relativa al capo da prelevare, stabilita annualmente dal comitato di gestione nel rispetto dei parametri indicati dalla giunta regionale.

**3.4** I cacciatori ammessi al piano di prelievo sono tenuti a ritirare presso la sede dell'ambito la seguente documentazione:

a) una cartolina autorizzativa, indicante il distretto ed il periodo di prelievo

b) un contrassegno da applicare in modo inamovibile al capo appena abbattuto e recuperato. Il contrassegno comprova la leicità del prelievo effettuato e contemporaneamente autorizza il cacciatore alla detenzione ed al trasporto del capo. In assenza di contrassegno il possessore del capo sarà perseguito a termini di legge.

c) Un blocchetto di tagliandi madre-figlia, da compilare ad ogni uscita, di cui la parte figlia è da imbucare nelle apposite cassette dislocate sul territorio di competenza.

d) I contrassegni non utilizzati devono essere restituiti da parte dei cacciatori alla sede dell'ambito entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla chiusura del periodo consentito.

#### **4. CONTRASSEGNI:**

**4.1** La consegna dei contrassegni è a titolo oneroso.

**4.2** Il costo del contrassegno riferito alla caccia in selezione della specie cinghiale è pari a € 50,00

**4.3** Non saranno consegnati contrassegni se non è accertato il corrispondente pagamento.

**4.4** Non verranno sostituiti i contrassegni smarriti, distrutti o danneggiati.

#### **5. MODALITA' DI PRELIEVO:**

**5.1** Ogni cacciatore, nel corso della stagione di caccia, non potrà esercitare la caccia di selezione al di fuori dei confini del distretto assegnato ed indicato sulla cartolina autorizzativa.

**5.2** Nell'assegnare il distretto si terrà conto della preferenza espressa con la domanda di partecipazione. Ove non fosse possibile, si assegnerà un distretto diverso utilizzando come criterio di preferenza la data di presentazione della domanda. In caso le domande di partecipazione superassero il numero di capi previsti al piano di prelievo si procederà al sorteggio.

**5.3** Nelle giornate consentite, la caccia di selezione potrà essere esercitata da un'ora prima del sorgere del sole fino ad un'ora dopo il tramonto. Le giornate di caccia di selezione entrano a far parte delle tre giornate settimanali consentite ( MERCOLEDI – SABATO – DOMENICA ).

**5.4** La caccia nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e agosto si potrà esercitare esclusivamente da appostamento che dovrà essere raggiunto con l'arma scarica e chiusa nella custodia. Nel mese di gennaio potrà essere esercitata anche alla cerca.

**5.5** L'avvicinamento al capo abbattuto, ferito o ritenuto tale, può essere effettuato con l'arma carica e in condizioni tali da poter completare l'abbattimento. In qualunque altro caso il soffermarsi o il vagare con l'arma carica al di fuori dell'appostamento verrà considerato una infrazione al presente regolamento.

**5.6** Il cacciatore dovrà segnare la giornata di caccia sul tesserino regionale e sull'autorizzazione nonché compilare in ogni sua parte un tagliando del blocchetto assegnato, indicando l'area di destinazione; la parte figlia del tagliando dovrà essere imbucata prima di iniziare l'attività venatoria, nelle apposite cassette.

**5.7** Il carnere giornaliero e stagionale per i cacciatori ammessi al prelievo selettivo è riferito a quello indicato dal calendario venatorio, fatta salva la possibilità di prelevare anche altri capi di ungulato ruminante.

## **6. RIASSEGNAZIONI:**

**6.1** Chi avesse completato un primo abbattimento potrà di volta in volta richiedere ulteriori assegnazioni presentando una nuova domanda fino ad esaurimento della disponibilità di capi e fermi restando i limiti di carnere previsti dal calendario venatorio.

## **7. MEZZI PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA DI SELEZIONE:**

**7.1** Il prelievo è consentito unicamente con fucile a canna rigata a caricamento singolo o manuale o semiautomatico dotato di adeguata ottica di puntamento, di calibro non inferiore a 7mm (compreso il cal.270).

**7.2** In caso di ferimento di un animale il cacciatore dovrà comunicarlo immediatamente all' ATC e dovrà tentarne scrupolosamente il recupero. L'ATC potrà avvalersi della collaborazione di recuperatori abilitati ed inseriti nell'apposito albo provinciale che opereranno secondo le disposizioni individuate dalla stessa. In tal caso il recupero può essere proseguito nella giornata immediatamente successiva. Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento purchè abbia comunicato tempestivamente il ferimento ed il tentativo di recupero.

In caso di ferimento di un animale il cacciatore dovrà contattare uno dei recuperatori abilitati ed inseriti nell'apposito albo provinciale che opereranno secondo le disposizioni individuate dalla stessa, tramite il numero telefonico riportato sulla propria scheda autorizzativa. In tal caso il recupero può essere proseguito nella giornata immediatamente successiva. Qualora la ricerca risultasse infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento purchè abbia comunicato tempestivamente il ferimento ed il tentativo di recupero all'ATC.

**7.3** Nella caccia di selezione al cinghiale non è consentito avvalersi dell'ausilio di cani, ad eccezione dei cani da traccia di cui al comma precedente.

## **8. CENTRO DI CONTROLLO:**

**8.1** Il cacciatore che ha effettuato il prelievo dovrà presentare il capo prelevato al Centro di Controllo, presso il quale va consegnata la scheda autorizzativa debitamente compilata, il giorno stesso dell'abbattimento o dell'avvenuto recupero.

**8.2** Nel caso in cui al Centro di Controllo si riscontri l'abbattimento di un capo con caratteristiche difformi da quanto indicato dalla scheda autorizzativa, fatto salvo il caso di abbattimento sanitario, il tecnico del Centro di Controllo provvederà a comunicare tale irregolarità al Presidente dell'Ambito oppure ad un suo delegato che ne darà tempestiva notizia alla provincia competente per territorio.

## **9. DIVIETI E SANZIONI:**

Per i divieti e le sanzioni si rimanda alla legge 157/92 e L.R. 5/2018.

Caramagna P.te 28/05/2020

Il presidente  
Atccn2-Atccn3

Perotti Aldo